

CAI Sezione di Torino.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

TENUTA IL 6 MAGGIO 2021

Il giorno 6 maggio 2021, alle ore 20.00 ai sensi degli artt. 15 16 17 e 18 dello statuto sociale, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei Soci della Sezione di Torino convocata in Torino, **presso il Teatro "Provvidenza", via Vittorio Asinari di Bernezzo, 34/A, 10146 Torino** per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale dell'Assemblea del 31 marzo 2021
- 2) Elezione cariche sociali di n. 2 Vice Presidenti e n.10 Consiglieri ai sensi degli artt. 14 e 20 dello Statuto- Nomine Scrutatori
- 3) Relazione del Presidente
- 4) Approvazione dei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2020 della Sezione di Torino e del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"

La Assemblea si tiene compatibilmente con le Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e con le misure restrittive in atto legate alla emergenza epidemiologica da COVID 19 in vigore .

In qualità di Socio il sig. Ferrero Roberto propone alla Presidenza della presente Assemblea il Sig.. Fornaca Claudio e a Segretario il Sig. Franco Bergamasco.

L'Assemblea approva a maggioranza per alzata di mano.

Assume la presidenza a sensi di statuto il signor:

Ferrero informa i Soci delle varie lettere pervenute dai Revisori, dalla Presidenza Generale e dal GR Piemonte che vengono messe a disposizione di tutti gli intervenuti oltre ad essere già state pubblicate sul sito della Sezione.

“Buonasera,

poiché con lettera dei Revisori del 28 aprile 2021 è stato comunicato che considerano decaduto l'intero Consiglio Direttivo della Sezione di Torino del CAI, dovendo procedersi a nuove nomine con convocazione della Assemblea da parte dei Revisori “*non appena possibile*” e in presenza ed il sottoscritto quale legale rappresentante è stato “*invitato*” a non svolgere attività;

poiché successivamente con lettera dei Revisori del 30 aprile 2021 è stato comunicato che

：“... si reputa opportuno che il dott. Roberto Ferrero copra ad interim la sua precedente carica per tutto quanto concerne l'ordinaria attività della Sezione di Torino al fine di garantire lo svolgimento delle attività già approvate al 31 marzo 2021...”

Inoltre:”---Per tutto quanto possa rientrare nella gestione straordinaria e/o in nuove iniziative di qualunque genere e/o in nuove comunicazioni non rientranti nell'attività di cui sopra si invita momentaneamente a sospendere l'attività.

Poiché in data 4 maggio 2021 è pervenuta lettera dal CAI GR Piemonte che comunica che:

“ Il Comitato Direttivo del CAI Piemonte, riunitosi d'urgenza in data 3/05/2021, ha esaminato le istanze presentate dalla Sezione CAI di Torino, prot. 174 e 175 del 3/05/2021, nonché la documentazione statutaria, regolamentare e deliberativa riferita alla situazione

conseguente alle dimissioni della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Torino e, di seguito, Le riportiamo le iniziative assunte e alcune prime osservazioni in merito.

In data odierna, come avrà modo di constatare con separata comunicazione, è stata presentata al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI la richiesta di parere autentico formulata dal Presidente della Sezione CAI di Torino, come da istanza prot. 174/2021 datata 3/05/2021.

Il Comitato Direttivo del CAI Piemonte ha ritenuto di dover integrare con una propria ulteriore richiesta di parere la suddetta istanza, in quanto ha ravvisato il possibile conflitto tra la norma di rango superiore (il Regolamento Generale CAI) e quella statutaria sezionale (di rango inferiore) che prevede, come peraltro Lei sostiene, il mantenimento ad interim in capo al Presidente di Sezione dei poteri per il disbrigo degli affari ordinari, come del resto comunicato dallo stesso Collegio dei Revisori della Sezione CAI di Torino in data 30/04/2021 e pubblicato sul sito web del CAI Torino.

Riportiamo, per completezza, il testo del quesito:

<<Nel caso di scioglimento ex lege del Consiglio Direttivo di una Sezione secondo quanto previsto dall'art. 74, comma 6 del Regolamento Generale CAI, nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo Direttivo, la gestione degli affari ordinari viene mantenuta dal Presidente della Sezione, avendo la rappresentanza legale e la firma sociale, oppure, a mente dell'art. 37, comma 3, con la specificazione posta dall'art. 69, comma 1 del vigente Regolamento Generale CAI, al Consiglio Direttivo decaduto deve

supplire l'organo direttivo del raggruppamento regionale di competenza, direttamente oppure mediante delega ad un suo componente o ad una figura terza?>>.

E' quindi assolutamente necessario attendere che il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo porti chiarezza sul "chi deve fare cosa", in modo che ogni iniziativa, da chiunque posta in essere, risulti essere conforme ai dettati statutari e regolamentari del nostro Sodalizio, il tutto nelle more della convocanda assemblea della Sezione CAI di Torino che dovrà provvedere – di presenza o con sistemi di teleconferenza - alla nomina del nuovo Direttivo nella sua interezza il prima possibile.

Nel contempo, il Comitato Direttivo del CAI Piemonte ha preso atto che, secondo la determina presidenziale n. 25 del 30 aprile 2021 del Presidente Generale del CAI, il Comitato Direttivo della Sezione CAI di Torino "deve considerarsi sciolto ex lege" a far data dal 5 aprile 2021.

Inoltre, sulla base della documentazione pubblicata sul sito web della Sezione CAI di Torino, risulterebbe essere stata convocata con atto successivo al 5 aprile, l'Assemblea dei Soci per il giorno 5 maggio in prima convoca e, occorrendo, per il 6 maggio in seconda convoca, con all'ordine del giorno, tra gli altri, il punto 2 "Elezione cariche sociali di n. 2 Vice Presidenti e n. 10 Consiglieri ai sensi degli artt. 14 e 20 dello Statuto – Nomine Scrutatori"; il punto 4) "Approvazione dei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2020 della Sezione di Torino e del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi".

In merito a quanto sopra riportato, il Comitato Direttivo del CAI Piemonte osserva che parrebbe, il condizionale è d'obbligo in attesa del pronunciamento del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, che i

predetti atti posti in essere dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Torino dopo il 5 aprile 2021 non siano legittimi per carenza di potere decisionale, in particolare la delibera assunta dal Consiglio Direttivo in data 15 aprile 2021 di approvazione dei due bilanci 2020 e la successiva convocazione dell'Assemblea dei soci.

Riportiamo, quindi, la Sua attenzione e quella di tutti i Consiglieri del Direttivo della Sezione CAI di Torino a valutare quali potrebbero essere le conseguenze in termini di validità, correttezza ed efficacia delle deliberazioni che l'Assemblea dei soci dovesse assumere il giorno 5 o 6 maggio 2021, nelle more del rilascio, da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo all'uopo interpellato, del parere utile a far luce sulle corrette modalità per addivenire ad una tempestiva e legittima soluzione della presente situazione creatasi nella Sezione CAI di Torino.

Autorizziamo la pubblicazione della presente nei modi ritenuti più opportuni per darne una tempestiva comunicazione anche ai Soci della Sezione CAI di Torino.”

Risulta evidente che:

- non appare opportuna alcuna azione di attività sociale che potrebbe essere intesa quale prevaricante la ordinaria gestione, tantomeno convocare nuove assemblee o disdire assemblee già convocate, in attesa del rilascio da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo dei pareri utili a far luce sulle corrette modalità con cui agire nella presente situazione creatasi nella Sezione CAI di Torino;

- non appare che il Collegio dei Revisori possa agire se non esclusivamente con la convocazione della nuova assemblea come comunicato con loro lettera del 28 aprile 2021.

Pertanto la già convocata Assemblea dei soci, previamente informata di quali possano essere le conseguenze in termini di validità, correttezza ed efficacia delle deliberazioni che dovesse assumere il giorno 5 o 6 maggio 2021, non può essere disdetta in base a nessuna norma statutaria o regolamentare.

Ai fini di dare adeguata informazione ai Soci è stata pubblicata sul sito tra l'altro la Delibera Presidenziale n. 25 del 30 aprile 2021 e la lettera del CAI GR Piemonte del 4 maggio 2021, unitamente alle Comunicazioni dei Revisori del 28 e del 30 aprile 2021 già pubblicate.

Il socio Ferrero informa quindi che è stato attentamente valutato il rischio a cui si espongono i Soci che sono intervenuti alla assemblea e sono state date precise disposizioni per il rispetto rigoroso di tutte le precauzioni di legge o consigliate per l'evento.

Inoltre è stata informata dell'evento la Prefettura da cui è pervenuta mail che conferma che tali eventi non sono vietati in base al disposto del Dpcm. 2 marzo 2021, anche se sconsigliate, *precisando che il DPCM 2 marzo 2021, la cui efficacia è stata prorogata fino al 31luglio p.v. dal Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52, salvo quanto nello stesso diversamente disposto, non prevede in capo al Prefetto alcun potere derogatorio di disposizioni previste dal medesimo, né alcuna facoltà di autorizzazione di eventi e riunioni in presenza, ma esclusivamente l'esecuzione e il monitoraggio di quanto previsto. Si è inoltre rappresentato che l'art. 13, comma 3, del citato DPCM prevede*

che :”...nell’ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza”. Ne consegue che per i privati non sussiste un obbligo giuridico di tenere le riunioni in modalità a distanza, pur essendo fortemente raccomandata tale modalità di svolgimento, mentre per le pubbliche amministrazioni e soggetti equiparati sarà onere dell’organizzatore della riunione dimostrare l’impossibilità di poter svolgere la stessa con le modalità a distanza e sarà ugualmente onere del medesimo organizzatore assicurare, in caso di riunioni in presenza, il rispetto delle norme previste per il contenimento del contagio da Covid 19.

L’Assemblea prende atto e ringrazia Ferrero delle comunicazioni appena udite.

Sul n. 1

Il Presidente significa che il Verbale della assemblea del 31 marzo è stato pubblicato sul sito www.caitorino a disposizione dei presenti.

Chiede se vi siano interventi.

La socia Biolatto chiede copia del verbale in approvazione che Le viene fornito.

Mette in votazione l’approvazione del verbale che viene approvato con :

N. voti favorevoli...27....

N. voti contrari...Nessuno.....

Astenuti 1.....

Sul n. 2

Elezione cariche sociali di n. 2 Vice Presidenti e n.10 Consiglieri ai sensi degli artt. 14 e 20 dello Statuto- Nomine Scrutatori

Il Presidente chiede se vi siano richieste di intervento:

Dà la parola al Socio **Ferrero** che interviene significando che poiché vi sono dubbi sulla validità della presente Assemblea e poiché esisterebbe la necessità di nominare l'intero Consiglio Direttivo e il Presidente con successiva Assemblea convocata appositamente dai Revisori in data da definirsi non ritiene opportuno procedersi a Votazioni di nuove Cariche direttive.

Dà la parola al Socio **Biolatto** che interviene a nome dell'UET esponendo che non si ritiene valida la presente assemblea ma ci si è presentati in rappresentanza della Sottosezione per dovere di presenza, concordando sulla necessità di non procedere al voto e informando che da parte della UET non è stata predisposta né presentata finora alcuna lista di candidati.

Dà la parola al Socio **Roberti** che afferma che a suo parere la Presidenza doveva, vista la situazione complessa creatasi, cessare sin da subito la sua attività , sin dal 6 aprile scorso, data del raggiungimento delle dimissioni della metà dei Consiglieri in carica.

Dà la parola al Socio **Ferrero** che comunica che è pervenuta mail in Segreteria da parte del Signor Davide Forni, Presidente della Sottosezione GEAT, con la quale si informa che stante le incertezze di svolgimento e validità della presente assemblea non sono stati in grado di organizzarsi quali sottosezione e pertanto è presente stasera il socio Carretta come osservatore.

Il Presidente della Assemblea mette in votazione la presentata

MOZIONE DI NON PROCEDERE AL VOTO

che, stante la situazione in precedenza esposta: l'Assemblea approva all'unanimità.

Sul n. 3

Relazione del Presidente

Il Presidente della Assemblea dà la parola a **Ferrero** che espone e sintetizza gli ultimi accadimenti facendo presente che la Relazione morale del Presidente era già pubblicata sul sito e a disposizione dei Soci per la Assemblea precedente del 31 marzo scorso.

La grave situazione di incertezza creatasi in seguito alla lettera dei Revisori che non definisce una data certa per le nuove elezioni, successiva alla tenuta di una riunione di Consiglio che ora apparirebbe delegittimato, a cui gli stessi revisori hanno partecipato, ha creato un indiscutibile scossone nella vita associativa sezionale e il vuoto interpretativo sulle norme non ha certamente giovato.

Il Presidente della riunione chiede se vi siano richieste di intervento

Dà la parola al Socio **Condini** che chiede il perché delle dimissioni dei dodici Consiglieri.

Interviene il Socio **Lombardi** che in assenza dei dodici Consiglieri dimissionari alla presente assemblea, ritiene che occorra porre la domanda del Socio Condini direttamente e singolarmente a loro. Segnala che le dimissioni sono state comunicate per iscritto ed inviate alla Segreteria della Sezione.

Dà la parola al Socio **Brunati** che evidenzia che i Consiglieri non dimissionari hanno proseguito la attività con spirito sodale per il bene della Sezione, svolgendo in forze ridotte un gravoso compito e con un grande sforzo organizzativo si è riusciti a coordinare le Scuole, le Sottosezioni ed i Gruppi al fine di predisporre un calendario gite unitamente agli elenchi Istruttori e Capi gita attivi consentendo la ripresa delle attività alpinistiche e escursionistiche, Rileva che la azione dei Consiglieri dimissionari e dei Revisori ha vanificato tutto il lavoro svolto rendendo impossibile l'esercizio delle attività escursionistiche e alpinistiche già calendarizzate e fermando di fatto la intera

Sezione, in attesa di deliberazioni del CAI Centrale e del GR Piemonte nonché delle deliberazioni della Assemblea per le nuove nomine da convocarsi ad iniziativa dei Revisori e sinora non convocata.

Sul n. 4

Approvazione dei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2020 della Sezione di Torino e del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi

Il Presidente della assemblea dà la parola a **Ferrero** che presenta il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Sezione e del Museo Montagna e redatti dal Consiglio Direttivo conformemente all'art.19 dello Statuto sezionale, corredati dalla relazione morale e dalle relazioni sulla gestione che li accompagnano, documenti che, con il consenso dei presenti, vengono dati per letti, dichiarandosi gli stessi edotti sul contenuto dei medesimi.

Il Sig. **Ferrero** dà quindi lettura della seguente proposta di destinazione del risultato dell'esercizio contenuta nella nota integrativa:

Per la sezione

"Il bilancio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con una perdita di Euro 57.183,75 e proponiamo la copertura integrale della stessa mediante utilizzo della "Riserva" per pari importo. Se la proposta verrà approvata la "Riserva " residuerà pertanto in Euro 122.832,45."

Per il Museo Montagna:

"Il bilancio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con una perdita di Euro 117.982,29 e proponiamo la copertura integrale della stessa mediante utilizzo dell'avanzo "Utili precedenti", della "Riserva contributi in c/capitale", poi del "Fondo acquisizioni/conservazioni" fino al residuo importo. Se la proposta verrà

approvata il “Fondo acquisizioni/conservazioni”” residuerà pertanto in Euro 12.248,24.”

Il Presidente della riunione comunica che **NON** risulta Depositata la Relazione dei Revisori.

Il Presidente della riunione apre la discussione.

Dà la parola al Socio **Salomone** che chiede se la presente Assemblea, nella vacanza del Consiglio Direttivo, possa approvare le gite sociali e i relativi calendari ed istruttori nonché capo gita.

Risponde il Presidente della Assemblea Fornaca che ciò non rientra statutariamente nelle attribuzioni della Assemblea ma bensì del Direttivo, ora decaduto e impossibilitato a deliberare in attesa di ulteriori chiarimenti o disposizioni dal CAI Centrale e/o dal GR Piemonte.

Segue l'intervento di **Raymondi** che condivide le parole di Brunati e aggiunge come anche la prossima attività delle Scuole sia bloccata..

Segue l'intervento di **Audisio** che sottolinea l'importanza della approvazione dei Bilanci in discussione al fine di presentazione degli stessi ai Terzi quali Banche, Fornitori e Enti sovvenzionatori, anche al fine di legittimare il saldo del contributo relativo all'anno 2020 (€42.500) previsto dal CAI Centrale in base al protocollo attuativo della Convenzione del 1992 tra CAI Centrale e CAI Torino. Ciò al fine di supportare la liquidità necessaria al Museo Montagna per il pagamento degli stipendi, dei fornitori e altri impegni assunti, senza dover procedere a sanguinosi e drastici tagli di organico.

Interviene il socio **Ferrero G.** che chiede se vi sia altra possibilità di ottenere il saldo del contributo relativo all'anno 2020 (€42.500) previsto dal CAI Centrale in base al protocollo attuativo della Convenzione del 1992 tra CAI Centrale e CAI Torino.

Ferrero risponde negativamente, in base agli accordi scritti esistenti

Chiede e ottiene la parola la Socia **Berta** che afferma che la gestione operativa 2020 del Museo Montagna sia positiva per 11 mila Euro circa e la svalutazione *spregiudicata* del magazzino non la trova concorde, avendo anche i Revisori ed il Commercialista della Sezione espresso parere analogo.

Afferma che il Bilancio del Museo Montagna risulta falsato dalla svalutazione del magazzino librario.

Chiede la parola **Biolatto** che afferma nuovamente la posizione di astensione della Sottosezione UET, in considerazione della supposta non validità della Assemblea.

Il Socio **Lombardi** chiede e ottiene la parola e commenta negativamente la assenza dei Revisori ed il mancato deposito della loro Relazione come previsto art 24 dello Statuto sezionale, avendone avuto il tempo necessario come da Loro del resto confermato in occasione del Consiglio Direttivo del 15 aprile 2021 a cui erano tutti e tre presenti. Aggiunge inoltre che i Revisori hanno statutariamente tre attribuzioni e compiti e al momento non appare li abbiano assolti tutti.

Ciò detto, il socio **Lombardi** conclude presentando la mozione di “Non procedere alla votazione dei Bilanci in mancanza della Relazione dei Revisori”. Il Presidente della Riunione mette in votazione la Mozione di Lombardi che viene respinta con:

N. voti favorevoli.....2.

N. voti contrari... 18.....

Astenuti 8....

Il Presidente della riunione passa quindi alla votazione, separata per il Bilancio della Sezione e quello del Museo Montagna, come da richiesta di alcuni Soci presenti.

L'assemblea, avuto presente quanto discusso nonostante la mancanza del parere dai Revisori e della loro relazione, con il voto espresso per alzata di mano:

Per il Bilancio della Sezione

Favorevoli 27

Contrari nessuno

Astenuti 1

Per il Bilancio del Museo Montagna

Favorevoli 23

Contrari 2

Astenuti 3

L'Assemblea approva a maggioranza i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020 della Sezione e del Museo Montagna e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sopra riportata.

Un importante numero di Soci chiede la immediata pubblicazione del verbale della presente Assemblea sul sito istituzionale.

L'Assemblea prende atto

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente della Assemblea scioglie la riunione alle ore 21.30 circa.

Il Presidente della riunione: CLAUDIO FORNACA

.....

Il Segretario: FRANCO BERGAMASCO

.....